



CITTÀ DI MARSALA

www.comune.marsala.tp.it

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA’ DELLA CITTÀ DI MARSALA E DELLA CONNESSA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

procedura: articoli 3, comma 37, art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 come recepito con L.R. 12/2011

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, come recepito con L.R. 12/2011

CAPITOLATO D’ONERI

CUP B81I10000870001

CIG:5053334F1F

Progetto presentato nell’ambito del PIST n. 2 Orizzonte Mediterraneo - PISU Lilibeo a valere sulla linea di intervento 6.1.3.3, ed incluso nella graduatoria di cui al D.D.G./A05 UO02 n.0012 del 16 gennaio 2012 dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e finanziato con D.D.G.3435/A5 del 11/12/2012

Sommario

1. Premessa	3
2. Obiettivi del progetto	3
3. Oggetto dell'affidamento	4
4. Obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria.	5
5. Oneri per l'Amministrazione	5
6. Modalità organizzative e di erogazione del servizio	5
7. Gruppo di lavoro	6
8. Tempistica	6
9. Piano di lavoro.....	6
10. Informazione e pubblicità	7
11. Proprietà delle risultanze del servizio.....	7
12. Modalità di pagamento	7
13. Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari	8
14. Inadempienza, penalità e risoluzione	8
15. Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro con terzi.....	9
16. Spese contrattuali.....	10
17. Esecuzione del contratto.....	10
18. Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse	10
19. Verifiche – Penali per ritardi	10
20. Riduzione del finanziamento e variazione di parti dell'attività.....	11
21. Risoluzione anticipata.....	11
22. Controversie e Foro competente.....	11

1. Premessa

Così come previsto dalle politiche di sviluppo a livello comunitario, nazionale e regionale, gli obiettivi di miglioramento funzionale della mobilità urbana ed extraurbana sono elementi strategici fondamentali per le politiche di coesione territoriale e per il conseguimento di uno sviluppo ambientalmente equilibrato e policentrico. Si tratta di obiettivi complessi che richiedono strumenti in grado di riconoscere il ruolo strategico delle città e di definire scenari di medio e lungo periodo, prevedendo un insieme di interventi infrastrutturali, tecnologici, gestionali e organizzativi in grado di orientare lo sviluppo della mobilità nel medio e lungo periodo. Essi, inoltre, sono orientati a promuovere uno sviluppo organico del territorio, configurandosi come l'interfaccia dinamica della pianificazione urbanistica con la quale condividere le basi di conoscenza, gli obiettivi, gli strumenti di valutazione e monitoraggio. Attraverso il PUM, la Città di Marsala vuole affrontare i problemi di mobilità la cui soluzione richiede, diversamente da quanto avviene nei Piani Urbani del Traffico (PUT), importanti impegni finanziari ed ampi orizzonti temporali all'interno di una visione di sviluppo di lungo periodo.

2. Obiettivi del progetto

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità (PUM) e della connessa Valutazione Ambientale Strategica della Città di Marsala.

I Piani Urbani della Mobilità (PUM), così come indicato dalle linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono da intendersi quali "progetti del sistema della mobilità", comprendenti un insieme organico di interventi materiali e immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi.

Il PUM, quindi, è uno strumento di programmazione a medio-lungo termine attraverso il quale il Comune di Marsala definirà il quadro generale delle scelte e delle decisioni relative alla mobilità nell'area urbana: un insieme coerente di interventi infrastrutturali, tecnologici, gestionali ed organizzativi in grado di orientare lo sviluppo della mobilità. Questo strumento si fonda sull'idea di introdurre un "processo di pianificazione integrato fra l'assetto del territorio e il sistema dei trasporti, attraverso la realizzazione di un sistema, sia individuale che collettivo, con reti intermodali e interconnesse". Esso nello specifico fornisce all'Amministrazione Comunale l'opportunità di disporre di uno strumento che coordini le azioni riconducibili ad un ampio spettro di strategie, di obiettivi e di priorità che investono non solo l'assetto della mobilità, ma necessariamente anche il governo della città e il suo sviluppo. Il PUM interviene secondo logiche per obiettivi, mediante programmi integrati di realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico, parcheggi, viabilità, applicazione di tecnologie innovative, etc.

Il PUM della Città di Marsala dovrà costituire lo strumento di pianificazione e programmazione, di livello strategico, relativo al sistema della mobilità locale, inserita all'interno di una visione di sviluppo anche sovra locale e come tale dovrà integrarsi con gli altri strumenti di pianificazione previsti dalla normativa vigente e dagli strumenti di pianificazione strategica adottati o in fase di realizzazione nel territorio di riferimento. Lo studio del Piano Urbano della Mobilità e del traffico per la città di Marsala riguarderà i vari aspetti della mobilità urbana (circolazione privata, trasporto pubblico, aree di sosta e parcheggi, aree pedonali, piste ciclabili, segnaletica, ecc) che saranno analizzate con un approccio integrato al fine di favorire un riequilibrio tra domanda di mobilità della popolazione e offerta di trasporto; il tutto in un'ottica di mobilità

sostenibile che riduca i tempi di percorrenza negli spostamenti, l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico, gli incidenti stradali, etc.

Il Piano Urbano della Mobilità dovrà rispondere alle seguenti finalità generali della mobilità, nella considerazione delle sue dimensioni ambientale, sociale, economica e culturale:

- soddisfacimento delle esigenze di mobilità attraverso un uso integrato dei trasporti pubblici e delle infrastrutture esistenti;
- riduzione del traffico privato, attraverso la riduzione del numero, della lunghezza e della necessità di viaggi con mezzi privati;
- promozione di un cambiamento nelle abitudini e nei comportamenti verso un maggior utilizzo di modalità di trasporto sostenibile;
- incentivazione del traffico lento e della mobilità alternativa;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruizione dei servizi e delle località di interesse ambientale e culturale da parte dei residenti e dei turisti;
- promozione della fruizione dei nuclei urbani e extraurbani da parte di pedoni, ciclisti e mezzi non a motore;
- riduzione dei costi esterni di mobilità e loro internalizzazione, secondo il principio "chi inquina paga";
- promozione di tecnologie innovative (veicoli ecocompatibili, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, introduzione di sistemi infotelematici ITC-ITS);
- coinvolgimento di più attori nell'elaborazione delle scelte, secondo le modalità disposte dalla procedura VAS e degli stakeholders sull'esempio dell'*Open forum*;
- definizione di un modello di monitoraggio continuo tramite un sistema di indicatori.

All'interno di tali finalità generali, nello svolgimento del servizio, il soggetto affidatario dovrà, inoltre, porre particolare attenzione ai seguenti aspetti che caratterizzano il tema della mobilità per la Città di Marsala ed il suo territorio:

- interventi legati ad una **migliore fruizione del patrimonio costiero**;
- interventi volti a mitigare le **criticità derivanti dalla struttura policentrica della Città** (104 contrade);

Infine, Il PUM dovrà prevedere uno specifico scenario progettuale **di livello intercomunale** legato alla ipotesi di **riconversione del servizio ferroviario**.

3. Oggetto dell'affidamento

L'Oggetto dell'affidamento riguarda i servizi e gli interventi specialistici di consulenza, e assistenza tecnica atti a garantire la redazione del Piano Urbano della Mobilità, e della connessa procedura di Valutazione ambientale strategica secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida nazionali e specificate nel presente capitolato d'oneri. Il Piano urbano della Mobilità dovrà essere corredato da cartografie tematiche georeferenziate e le informazioni acquisite dovranno essere rese disponibili tramite banche dati e protocolli informatici compatibili con quelli adottati dal nodo SITR del Comune di Marsala.

L'attività di redazione del piano dovrà, inoltre, prevedere attività di comunicazione pubblica e partecipazione della cittadinanza e degli attori locali. Infine, per le attività di comunicazione e promozione del piano, l'aggiudicatario dovrà predisporre un piano di comunicazione e garantire la ideazione, elaborazione e realizzazione grafica, compresa la stampa, di tutti gli strumenti di comunicazione individuati (manifesti, inviti, siti internet, social network,

documento finale ecc.) e comunque entro il limite del 5% dell'importo di aggiudicazione. Si precisa che per le azioni relative alle modalità di gestione e all'attività di monitoraggio (da attuarsi dopo l'approvazione del Piano), l'aggiudicatario del servizio di redazione del Piano dovrà fornire le proposte organizzative, gli strumenti e le metodologie necessarie per attuare le suddette fasi.

4. Obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali descritti nel presente capitolato e nella scheda progettuale ammessa a finanziamento a cui si rinvia per eventuali approfondimenti e la completezza del contenuto del Piano Urbano della Mobilità rispetto a quanto previsto dalle linee guida del Ministero delle infrastrutture, nonché alle prescrizioni desumibili dal decreto di finanziamento n. 3435/A5 del 11/11/2012 allegato al presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà garantire la riservatezza dei dati rilevati che rimangono di esclusivo uso dell'Amministrazione comunale. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutto il periodo contrattuale un supporto qualificato alla struttura ed al gruppo di lavoro interno all'amministrazione comunale con una costante presenza sul territorio comunale anche attraverso la previsione di una segreteria tecnica con base logistica nel territorio comunale.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221.

5. Oneri per l'Amministrazione

L'Amministrazione Comunale si impegna a consentire all'aggiudicatario l'accesso alla propria struttura e ai dati in proprio possesso, fornendo tutta la collaborazione occorrente per la buona attuazione del progetto.

6. Modalità organizzative e di erogazione del servizio

Il servizio dovrà essere eseguito in stretto raccordo e secondo le indicazioni della stazione appaltante. A tal fine dovrà essere redatto e approvato dal Committente un Piano di Lavoro con relativo cronoprogramma generale da sottoporre a revisione a cadenza trimestrale.

A conclusione delle attività sarà trasmessa una relazione finale sull'attività svolta.

Il coordinatore e il gruppo di lavoro sono tenuti ad aggiornare, su richiesta della Committente, circa lo stato di avanzamento dei lavori, ai fini del più ampio coordinamento funzionale dei soggetti coinvolti. In ogni caso dovrà essere redatto un rapporto trimestrale sulle attività svolte contenenti il dettaglio delle attività realizzate e delle risorse umane impegnate.

Gli inviti, i materiali e tutte le comunicazioni che saranno trasmesse agli altri enti e agli utenti target destinatari delle attività dovranno essere redatti di comune accordo tra committente e aggiudicataria e comunque approvati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire una costante presenza nonché la continuità operativa del servizio sul territorio comunale attraverso una segreteria tecnica con base logistica nel territorio comunale.

7. Gruppo di lavoro

L'incarico oggetto del presente appalto deve essere espletato da un gruppo di lavoro composto almeno da n. 9 professionisti ed esperti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

- n.1 Esperto, laureato da almeno 10 anni, con qualificata e comprovata esperienza nel campo della pianificazione territoriale, che dovrà assumere il ruolo di coordinatore di progetto;
- n.2 Esperti, laureati in ingegneria o architettura da almeno 5 anni con esperienza nel campo della mobilità e in modellazione e simulazione di sistemi dei trasporti;
- n.1 Esperto, laureato in ingegneria o architettura da almeno 5 anni, con esperienza in metodologie e procedure VAS;
- n.1 Esperto, laureato da almeno 5 anni, con esperienza in analisi del territorio e procedure GIS;
- n.1 Esperto, laureato da almeno 5 anni, con esperienza in processi di partecipazione ed ascolto;
- n.3 Consulenti Junior, laureati da non più di 5 anni.

L'intero gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile e garantire l'adattabilità alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro, deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

La composizione del gruppo di lavoro, indicata dall'aggiudicatario con l'offerta in sede di gara, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso del Committente. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione al Committente, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta.

L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio del Committente, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite. Il Committente si riserva il diritto di chiedere l'immediata sostituzione del professionista qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto ai compiti assegnati.

8. Tempistica

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere espletate entro 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto e la comunicazione dell'avvio delle attività. Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

9. Piano di lavoro

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare e concordare con l'Amministrazione ed il coordinatore istituzionale del progetto un programma operativo di lavoro, definendo in modo dettagliato le attività inerenti le fasi del servizio oggetto di affidamento, nonché individuando eventuali sub-fasi e tutte le attività oggetto del servizio e un cronoprogramma aggiornato. Il Programma operativo dovrà essere approvato dal Responsabile del Procedimento.

Ogni trimestre e comunque alla presentazione delle richieste di pagamento, l'aggiudicatario dovrà elaborare e trasmettere il report di monitoraggio e valutazione dell'andamento progettuale rispetto al piano operativo di lavoro approvato.

10. Informazione e pubblicità

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche degli interventi comunicativi e pubblicitari riguardanti l'appalto la Ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto previsto nel Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, secondo le disposizioni stabilite dall'Amministrazione regionale. La Ditta aggiudicatrice dovrà indicare negli strumenti di comunicazione che si tratta di interventi realizzati nell'ambito del PO FESR 2007-2013.

11. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, si intenderanno ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

12. Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- una somma pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, alla consegna ed approvazione del programma operativo di lavoro da consegnare entro 30 gg dalla stipula del contratto;
- una somma pari 20% dell'importo di aggiudicazione, al termine dei 90 gg dalla stipula del contratto
- una somma pari 20% dell'importo di aggiudicazione, al termine dei 150 gg dalla stipula del contratto
- una somma pari 20% dell'importo di aggiudicazione, al termine dei 270 gg dalla stipula del contratto
- il saldo, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, a conclusione dei lavori, previa certificazione di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati a favore della capogruppo, restando l'amministrazione del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese componenti il raggruppamento.

Il pagamento di ogni importo avverrà entro 60 gg. dalla presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) corredata, ad eccezione del primo pagamento per il quale occorre presentare il piano operativo di lavoro approvato, dal report di monitoraggio e valutazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, circa lo stato di attuazione e avanzamento del servizio reso e riportare analiticamente quantità e prezzi unitari dei servizi resi, coerente con la tabella allegata all'offerta economica. Tale report dovrà essere approvato dal Responsabile del Procedimento. La fattura dovrà riportare il

riferimento, con denominazione esatta, all'operazione finanziata (CUP), al PO ed all'Asse di riferimento.

L'amministrazione si riserva di subordinare, i tempi di pagamento, all'accreditamento delle somme da parte della Regione Siciliana, e comunque non oltre i 90 giorni dall'emissione della fattura. Non si procederà, comunque, al pagamento, sino all'effettivo accredito da parte della Regione, per ritardi imputabili all'impresa aggiudicataria nell'esecuzione del servizio.

13. Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari

In applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, postale o altro strumento di pagamento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità finanziaria.

Ciascun bonifico bancario/postale o altro strumento di pagamento dovrà contenere il codice identificativo di gara (CIG) attribuito, su richiesta di questa Amministrazione, dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

L'inadempimento dell'impresa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporterà la immediata risoluzione del presente contratto e la conseguenziale informazione alla prefettura competente per territorio.

L'impresa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari riferiti al presente contratto e di comunicazione, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Parimenti, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/fornitura della presente commessa, deve essere inserita apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta degli stessi.

L'Amministrazione procederà, ai sensi di legge, alle verifiche circa il rispetto della predetta prescrizione.

L'inosservanza degli obblighi derivanti dalla citata legge n. 136/2010 comporta a carico del soggetto inadempiente, fatta salva la clausola risolutiva espressa di cui al precedente punto n.1, l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 della legge medesima.

14. Inadempienza, penalità e risoluzione

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte. Salvo quanto espressamente stabilito, le penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, sono specificate al successivo art.19.

Non saranno motivo d'applicazione di penalità le difformità accertate dal responsabile del procedimento di tipo migliorativo rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte o il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. Nel caso d'esecuzione irregolare del Servizio, mancato rispetto del presente Disciplinare, Capitolato, del Piano di lavoro o di prestazione del Servizio insufficiente, l'Amministrazione avrà facoltà di fissare all'aggiudicatario un termine congruo

decorso inutilmente il quale essa avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il suo diritto al risarcimento del danno.

Costituirà causa di risoluzione espressa, oltre alle ipotesi normativamente previste, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi di una soltanto delle seguenti situazioni:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente Capitolato;
- cessazione dell'attività o sottoposizione dell'aggiudicatario a fallimento o altra procedura concorsuale, salvo il caso previsto dall'art. 37, comma 18, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ;
- accertamento successivo alla stipula del contratto, nei confronti dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore autorizzato, di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- svolgimento di operazioni sul conto corrente unico dedicato da parte di persone diverse da quelle indicate all'Amministrazione come delegate.

In tutti i casi di cui al presente articolo la risoluzione si verifica di diritto.

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata. La risoluzione darà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno dell'aggiudicatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dell'Amministrazione rispetto a quello previsto.

In caso di inadempimento, l'amministrazione intimerà al soggetto aggiudicatario, a mezzo raccomandata A.R. di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente, con mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dalla ditta, saranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, verrà incamerata la cauzione definitiva con risoluzione di diritto del contratto.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, oltre all'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno all'aggiudicatario, della prestazione.

Al soggetto aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla comporterà al soggetto aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

15. Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro con terzi

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del Servizio.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del Servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

16. Spese contrattuali e per la pubblicazione

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221.

17. Esecuzione del contratto

L'Aggiudicatario dovrà realizzare il servizio in stretto raccordo e secondo le indicazioni che le verranno fornite dall'Amministrazione committente.

Durante l'esecuzione del servizio l'operato dell'aggiudicatario sarà sottoposto a verifica ed analisi da parte della Committente che ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio e l'aggiudicatario si impegna fin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'aggiudicatario.

18. Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.

In caso di recesso si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 134 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con specifico riferimento al risarcimento dei danni in favore del contraente.

19. Verifiche – Penali per ritardi

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Committente. Qualora l'aggiudicatario dovesse rifiutarsi di provvedere, il Committente applicherà la penale prevista nel successivo

capoverso ed eventualmente riservandosi di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico, nell'Offerta Tecnica e nel piano di lavoro ovvero diversamente concordata con il Committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo complessivo del 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ai sensi del Regolamento di attuazione ed esecuzione del codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207) ed a norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

20. Riduzione del finanziamento e variazione di parti dell'attività

In caso di attività programmate che, per cause direttamente imputabili all'aggiudicataria, non abbiano luogo o vengano sospese, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non riconoscere o di ridurre proporzionalmente, per le attività non realizzate, il relativo compenso.

Ove ne ravvisi la necessità in corso d'opera, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicataria modifiche di parti d'attività.

21. Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel Bando o nel presente Capitolato, determinerà la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Committente.

22. Controversie e Foro competente

Per qualunque controversia che possa eventualmente insorgere, relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Marsala.

**Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente del Settore Grandi Opere
Ing. Gian Franco D'Orazio**